



Formati Standard Aperti e la Pubblica Amministrazione

Domenico Squillace

presidenza@uninfo.polito.it

Agenda

- UNINFO e la normazione
- I documenti e la Pubblica Amministrazione
 - Interoperabilità, Standard Aperti, Formati per documenti
- Attività normativa sui Formati per documenti
 - I formati standard aperti già esistenti
IS 26300: ODF e IS 19005: PDF/A
 - Lavori in corso
DIS 29500: ECMA-OOXML e AIIM-PDF 1.7

Agenda

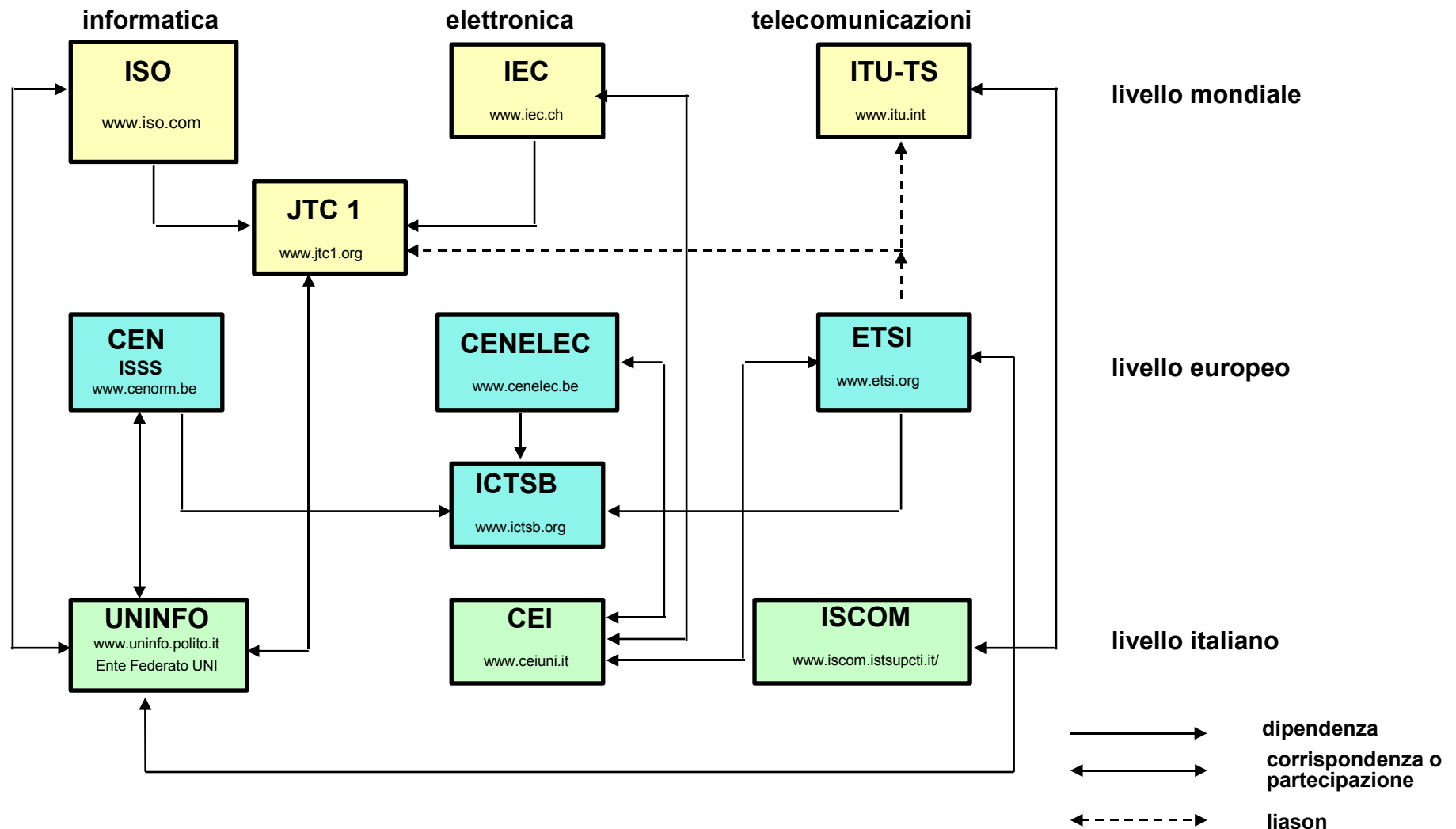
- UNINFO e la normazione
- I documenti e la Pubblica Amministrazione
 - Interoperabilità, Standard Aperti, Formati per documenti
- Attività normativa sui Formati per documenti
 - I formati standard aperti già esistenti
IS 26300: ODF e IS 19005: PDF/A
 - Lavori in corso
DIS 29500: ECMA-OOXML e AIIM-PDF 1.7

Chi siamo

“UNINFO è una Associazione a carattere tecnico (...) che si propone di promuovere e di partecipare allo sviluppo della normazione nel settore delle tecniche informatiche e delle loro applicazioni (...) funzionando per detta attività come Ente Federato all'Ente Nazionale di Unificazione UNI”.

Estratto dallo Statuto UNINFO

La normazione nel settore ICT



Enti di Normazione

- Gli enti di normazione riconosciuti dal WTO sono:
 - **ITU** International Telecommunication Union
Standard di Telecomunicazioni
 - **IEC** International Electrotechnical Commission
Standard relativi ad elettricità ed elettronica
 - **ISO** International Organization for Standardization
Copre tutte le altre aree
 - Per l'ICT, ISO ed IEC hanno istituito il comitato tecnico congiunto **JTC1**

Enti di Normazione ...

- Con i loro corrispondenti a livello europeo:
 - **ETSI, CENELEC e CEN**
- e nazionale:
 - **CEI [CENELEC]** Comitato Elettrotecnico Italiano
 - **UNI [CEN]** Ente Nazionale di Normazione
 - **UNINFO** è l'Ente Federato di UNI con delega sulle tecnologie informatiche e loro applicazioni.

Cosa e' una “norma tecnica”

Secondo la Direttiva Europea 98/34/CE del 22 giugno 1998:

"norma" è la specifica tecnica approvata da un organismo riconosciuto a svolgere attività normativa per applicazione ripetuta o continua, la cui osservanza non sia obbligatoria e che appartenga ad una delle seguenti categorie:

- norma internazionale (ISO)
- norma europea (EN)
- norma nazionale (UNI)

Le norme, quindi, sono documenti che definiscono le caratteristiche (dimensionali, prestazionali, ambientali, di sicurezza, di organizzazione ecc.) di un prodotto, processo o servizio, secondo lo stato dell'arte e sono il risultato del lavoro di decine di migliaia di esperti in Italia e nel mondo.

Cfr: <http://www.uni.com/uni/controller/it/normazione/norma.htm>

Caratteristiche di una “norma tecnica”

- **CONSENSUALITÀ:** deve essere approvata con il consenso di coloro che hanno partecipato ai lavori;
- **DEMOCRATICITÀ:** tutte le parti economico/sociali interessate possono partecipare ai lavori e, soprattutto, chiunque è messo in grado di formulare osservazioni nell'iter che precede l'approvazione finale;
- **TRASPARENZA:** UNI segnala le tappe fondamentali dell'iter di approvazione di un progetto di norma, tenendo il progetto stesso a disposizione degli interessati;
- **VOLONTARIETÀ:** le norme sono un riferimento che le parti interessate si impongono spontaneamente.

Cfr: <http://www.uni.com/uni/controller/it/normazione/norma.htm>

Agenda

- UNINFO e la normazione
- I documenti e la Pubblica Amministrazione
 - Interoperabilità, Standard Aperti, Formati per documenti
- Attività normativa sui Formati per documenti
 - I formati standard aperti già esistenti
IS 26300: ODF e IS 19005: PDF/A
 - Lavori in corso
DIS 29500: ECMA-OOXML e AIIM-PDF 1.7

Interoperabilità

UNI-CEI ISO/IEC IS 2382-1 “Vocabolario IT”

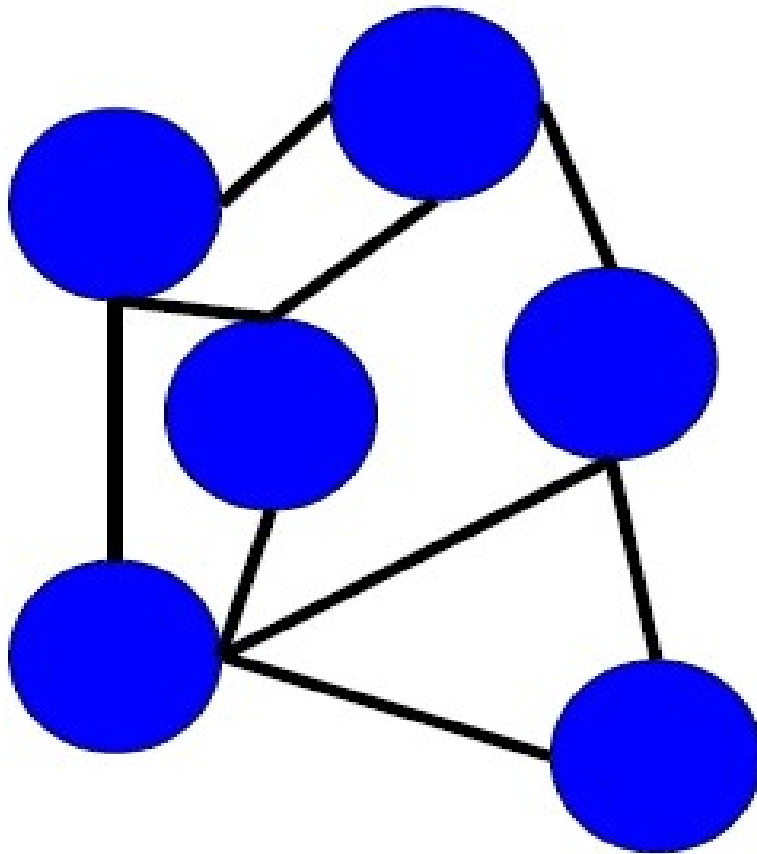
"La capacità di comunicare, eseguire programmi o trasferire dati tra varie unità funzionali in modo indipendente dalle caratteristiche peculiari di tali unità"

IDABC

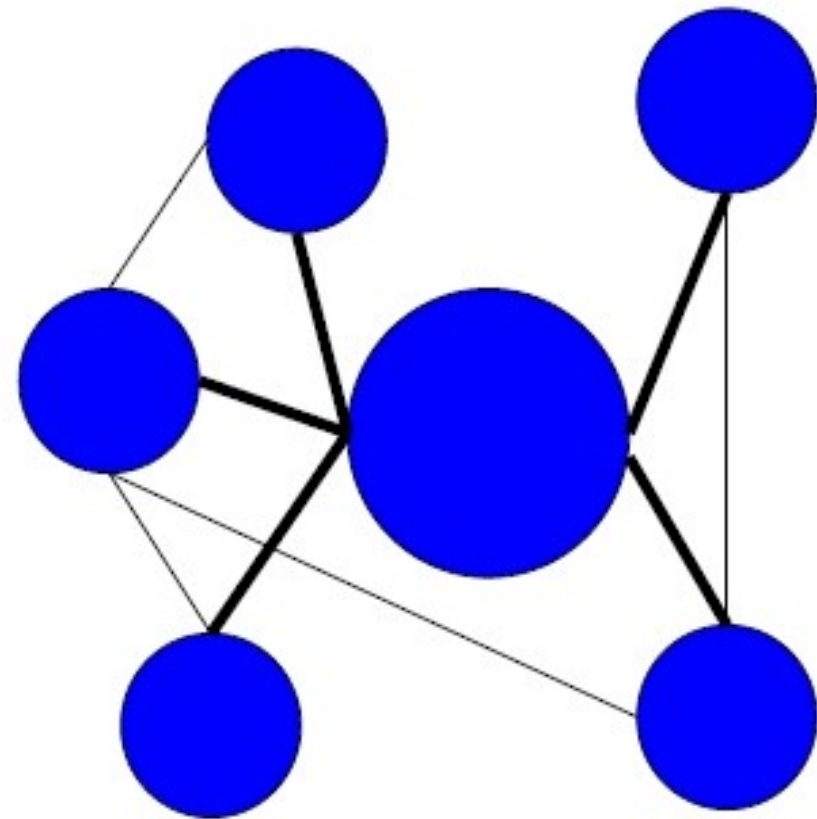
“the ability of public sector administrations to communicate easily with their counterparts across Europe and with citizens and business”

Cfr: <http://ec.europa.eu/idabc/en/document/2627/5894>

Interoperabilità e Intraoperabilità



Interoperability



Intraoperability

Bob Sutor: Interoperability vs. intraoperability: your open choice

Standard Aperti

- La seguente definizione è stata data nell'**EIF** (**E**uropean **I**nteroperability **F**ramework) emanato dal programma della Commissione Europea “**I**nteroperable **D**elivery of pan-European e**G**overnment Services to Public **A**ministrations, **B**usinesses and **C**itizens” (**IDABC**)
- Uno standard si dice Aperto quando:
 - è adottato e mantenuto da un’organizzazione non-profit ed il cui sviluppo avviene sulle basi di un processo decisionale aperto e a disposizione di tutti gli interlocutori interessati e le cui decisioni vengono prese per consenso o a maggioranza.

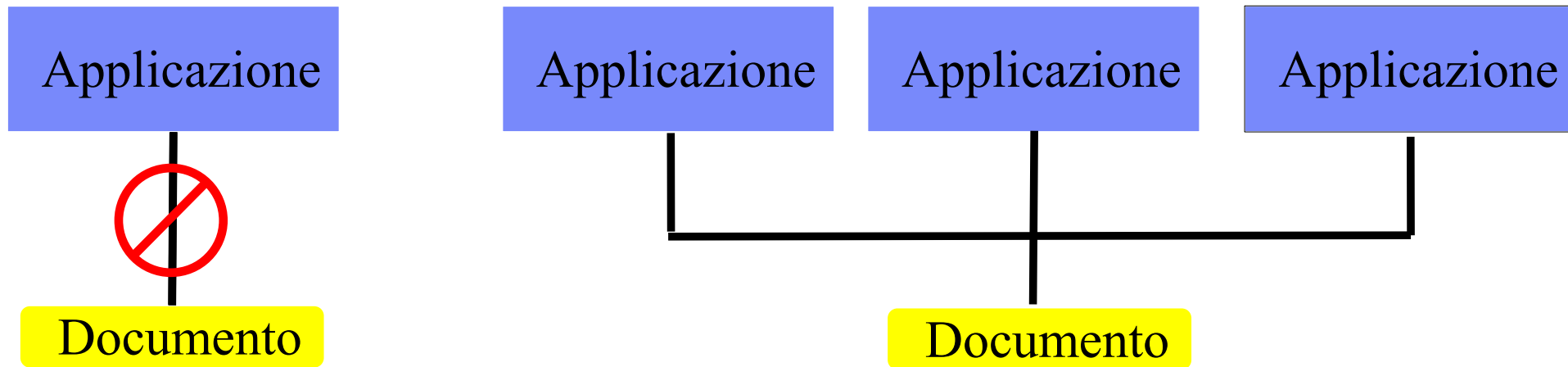
Standard Aperti (...)

- Uno standard si dice Aperto quando:
 - il documento di specifiche è disponibile liberamente oppure ad un costo nominale. Deve essere possibile farne copie, riusarle e distribuirle liberamente senza alcun costo aggiuntivo.
 - eventuali diritti di copyright, brevetti o marchi registrati sono irrevocabilmente concessi sotto forma di royalty-free.
 - non è presente alcun vincolo al riuso, alla modifica e all'estensione dello standard

Perchè usare Standard Aperti

- **Indipendenza:** maggiore scelta, maggiore libertà d'azione e maggiore efficienza dei costi dato che un singolo fornitore non può più dettar legge
- **Innovazione:** mettendo tutti i produttori (piccoli e grandi) in grado di competere ad armi pari, liberano il potenziale dell'innovazione tecnologica
- **Interoperabilità:** consentono un efficiente scambio di informazioni sia tra organizzazioni diverse che tra parti diverse della stessa organizzazione

Evoluzione . . .



L'informazione e' intimamente legata alla applicazione che l'ha creata
 Il controllo è del produttore del software e **non** del cliente.

L'informazione e' rappresentata usando un vero standard aperto non sotto il controllo di un singolo vendor e più applicazioni possono crearla ed accedervi in maniera **intercambiabile**

Il controllo e' **del** cliente e non del produttore del SW.

I documenti nella PA

- Importanza fondamentale
- Sempre più “dematerializzati”
- Usati per:
 - Conservare informazioni nel lungo periodo
 - Coordinare attività
 - Comunicare tra le diverse funzioni, con i fornitori ed i cittadini

Il formato dei documenti

- La PA nella scelta dei formati dei documenti deve:
 - Assicurare interoperabilità e flessibilità
 - Evitare vincoli nei confronti di particolari produttori
 - Evitare di imporre decisioni tecnologiche ai contribuenti
 - Assicurare l'accesso futuro all'informazione
 - Assicurare un terreno omogeneo per tutti
 - Massimizzare la libertà d'azione

In sintesi: deve prediligere l'uso di Formati Standard Aperti

Formati Standard Aperti

- Si dice “Formato Aperto” quel formato che abbia le stesse caratteristiche di uno Standard Aperto
- Nelle conclusioni del Workshop proposto da IDABC sugli Open Document Exchange Format si legge:

“Considering the importance of the issue, formal standardization, via recognised standardization bodies has been requested”

Cfr: <http://ec.europa.eu/idabc/servlets/Doc?id=27956>

Agenda

- UNINFO e la normazione
- I documenti nella PA
 - Interoperabilità, Standard Aperti, Formati per documenti
- Attività normativa sui Formati per documenti
 - I formati standard aperti già esistenti
IS 26300: ODF e IS 19005: PDF/A
 - Lavori in corso
DIS 29500: ECMA-OOXML e AIIM-PDF 1.7

Standard ISO per Documenti

- Standard Internazionali già definiti
 - ISO IS 19005 PDF/A
 - UNI CEI ISO/IEC IS 26300: ODF
- Lavori in corso:
 - Standard Internazionali in inchiesta
 - ISO/IEC DIS 29500: ECMA-376 OOXML
 - Proposta di standard internazionale
 - PDF 1.7 proposto ad AIIM

Standard Internazionali: IS 19005

ISO IS 19005: Electronic document file format for long-term preservation

- È un sottoinsieme di Adobe PDF ritagliato per consentire l'archiviazione documenti in un formato elettronico ed è indipendente dalla piattaforma hardware o software.
- It also allows documents to be retrieved and rendered with a consistent and predictable result in the future, independent of the tools and systems used for creating, storing and rendering the files

Cfr: <http://www.iso.org/iso/en/commcentre/pressreleases/archives/2005/Ref974.html>

Standard Internazionali: IS 26300

UNI CEI ISO/IEC IS 26300: OpenDocument Format

- E' una specifica basata su XML che descrive il contenuto e la formattazione dei documenti
- E' stato sviluppato da un Comitato di OASIS in modo indipendente da qualsiasi produttore
- Esistono, sulle diverse piattaforme, varie implementazioni sia open source che commerciali
- E' l'opzione che al momento fornisce la migliore scelta per l'interoperabilità e la capacità di conservare nel tempo le informazioni

Lavori in corso...

ISO/IEC DIS 29500: ECMA-376 Office OpenXML

- E' una specifica basata su XML che descrive il contenuto e la formattazione dei documenti
- È in inchiesta pubblica per diventare standard ISO/IEC dopo essere diventato standard ECMA a Dicembre 2006
- Consente la compatibilità all'indietro con tutto il mondo dei documenti MS-Office
- Al momento, esiste una sola implementazione su un'unica piattaforma

Lavori in corso...

Adobe PDF

- Adobe ha annunciato la volontà di sottomettere il PDF 1.7 come standard ISO
- I lavori nell'Associazione AIIM sono già iniziati e si prevede che finiranno tra non meno di 24 mesi

UNINFO

Grazie

Domenico Squillace
presidenza@uninfo.polito.it
<http://www.uninfo.it>